

Numeri istanze relative alla Cassa Integrazione in Irpinia; Maria Pallini, M5S



“Un grande lavoro da parte dell'INPS di Avellino nella presa in carico delle istanze relative alle prestazioni da erogare per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Un importante sforzo operativo per il quale ringrazio la Direzione provinciale e gli uffici preposti che, nonostante le difficoltà del momento, stanno riuscendo ad evadere le richieste pervenute nella sede del capoluogo irpino”, così la deputata del Movimento 5 Stelle **Maria Pallini**.

“In particolare, i dati ufficiali aggiornati a Lunedì ci dicono che, per quanto riguarda la Cassa Integrazione Ordinaria, di 3.370 domande presentate sono state autorizzate 3.252, ossia il 96.50%, mentre rispetto a quella in deroga di 3.098 domande presentate sono state autorizzate 1.706, un po' più del 50%, ma sappiamo che questa cassa è co-gestita dalla Regione Campania. In merito agli assegni ordinari, invece, su 633 domande presentate ne sono state autorizzate 147 perché si è in attesa del rifinanziamento del fondo. In totale in questa operazione sono coinvolti circa 5mila lavoratori irpini per un importo complessivo che ammonta a

circa un milione e 800mila euro”, dichiara la portavoce pentastellata.

“Da parte del Governo, della maggioranza parlamentare che lo sostiene e in particolare del Movimento 5 Stelle c'è massima attenzione ai temi del lavoro e della ripresa del Paese, che esce molto provato da questo periodo. Nel decreto Rilancio, che sarà varato proprio oggi dal Consiglio dei Ministri, è previsto un impegno di ben 55 miliardi di euro, una vera e propria finanziaria che servirà a sostenere settori fondamentali del nostro sistema produttivo ed economico, oltre a continuare a dare una mano alle famiglie e alle fasce deboli della popolazione”, continua la parlamentare avellinese.

“Le macro-cifre del provvedimento contemplano, tra l'altro, 4 miliardi all'intervento sull'Irap, 6 miliardi per i ristori a fondo perduto delle Pmi, 1,5 miliardi per gli affitti commerciali, 600 milioni per le bollette, 2 miliardi per le misure fiscali, 12 miliardi per la liquidità degli Enti locali, circa 10 miliardi per ulteriori settimane di Cig e 4 miliardi e mezzo per il bonus autonomi. Noi, *conclude la Pallini*, ce la stiamo mettendo tutta per il bene dei cittadini e dell'Italia”.